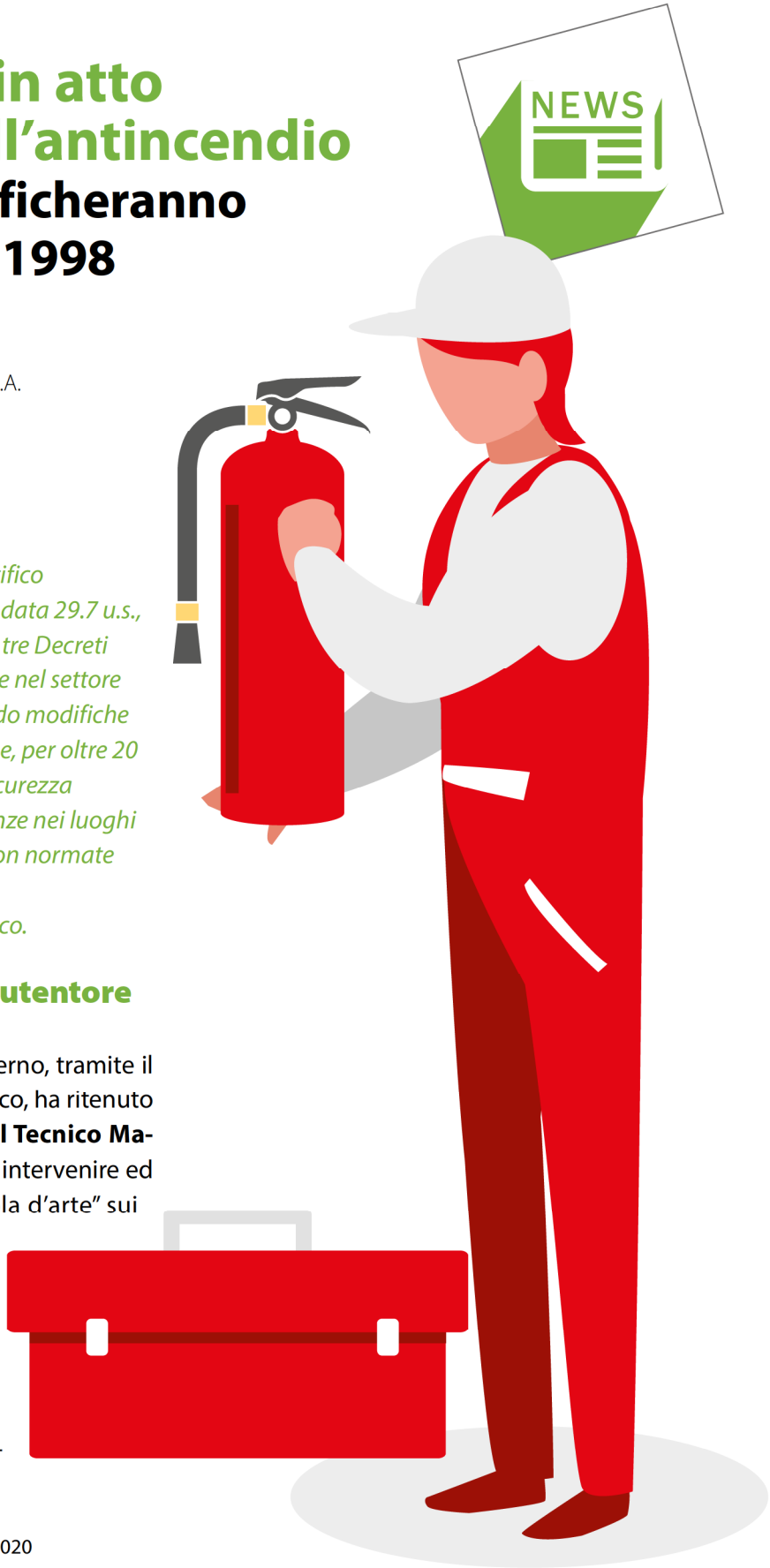
# Cambiamenti in atto nel mondo dell'antincendio

## Tre decreti modificheranno il D.M. 10 marzo 1998

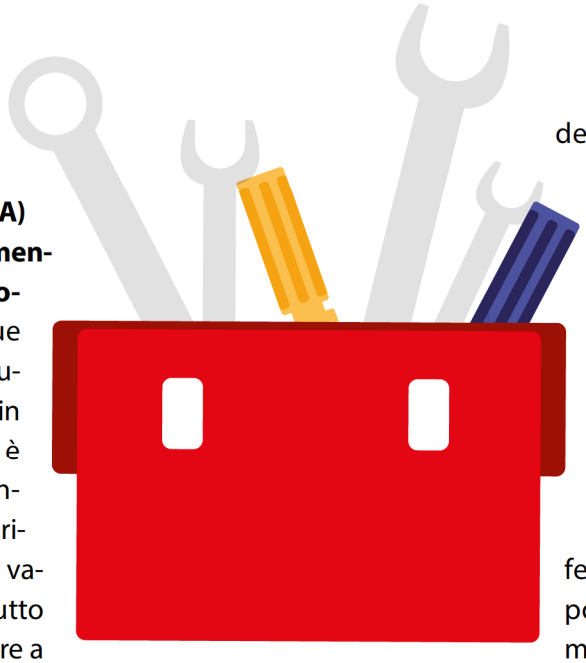
› a cura di **Sandro Marinelli**
Ingegnere, Presidente Associazione M.A.I.A.




*Nel Comitato Centrale Tecnico Scientifico del Ministero dell'Interno, tenutosi in data 29.7 u.s., sono stati definitivamente approvati tre Decreti che vanno ad incidere concretamente nel settore della prevenzione incendi, apportando modifiche ed integrazioni al D.M. 10.03.1998 che, per oltre 20 anni, ha fissato i Criteri Generali di sicurezza antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro, soprattutto nelle attività non normate e non soggette alle autorizzazioni del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.*

### La figura del Tecnico Manutentore Qualificato

In particolare, il Ministero dell'Interno, tramite il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, ha ritenuto opportuno istituire **la figura del Tecnico Manutentore Qualificato** in grado di intervenire ed operare, come si suol dire, "a regola d'arte" sui presidi antincendio installati nelle varie attività lavorative, ed alla cui efficienza ed affidabilità, è attribuito il delicato compito di proteggere le persone ed i beni materiali dai rischi d'incendio.
È una vera e propria "rivoluzione" e-



pocale, poiché, **per decenni, il Tecnico Manutentore Antincendio (TMA) è stata una figura praticamente "ignorata" dalle Istituzioni,** consentendo a chiunque di poter operare, senza alcuna qualifica professionale, in un settore delicato, come è quello dei presidi antincendio, esponendosi talvolta a rischi non preventivamente valutati e conosciuti, soprattutto se si tratta di apparecchiature a pressione, quali sono, ad esempio, gli estintori portatili d'incendio e/o altre apparecchiature fisse.

**Finalmente il Tecnico Manutentore diventa quella figura "competente e qualificata"**, già indicata nel D.M. 10.03.1998, ma mai divenuta concretamente operativa. Ciò modifica sostanzialmente anche i rapporti tra le varie figure professionali che concorrono al SGSA, partendo dal progettista e dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, per arrivare agli installatori ed ai TM qualificati: ora saranno ben chiari i rispettivi ambiti di competenza e responsabilità, facilitando il miglioramento dei livelli di sicurezza delle singole attività.

## Formazione antincendio

I tre Decreti, in corso di emanazione, vanno a completare le parti che il D.M. 10.03.98 non aveva ben definito, ad esempio, regolamentando anche il settore dei Formatori, con specifici percorsi formativi anche per loro, cosa che prima non era mai stata fatta, tant'è che i Decreti fissavano i programmi dei corsi di formazione (Contenuti minimi), ma non specificavano quali conoscenze professionali dovessero essere possedute per insegnare la materia "antincendio" agli addetti alla lotta antincendio ed alla gestione delle emergenze, ecc.

Insomma, si è delineato un percorso molto più chiaro per tutta la formazione del settore antincendio per le varie figure professionali, a tutti i livelli, ivi compresi gli aggiornamenti periodici necessari ed indispensabili per essere sempre in linea con il progresso tecnologico.

La prossima emanazione dei tre Decreti licenziati dal CCTS del 29.7 u.s. costituirà un'ulteriore crescita per l'intero settore antincendio, conferendo maggiore professionalità e responsabilità alle figure sopra indicate. ■

**! I nuovi decreti ottemperano quanto previsto all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 81/2008.**

Associazione Maia
MANUTENTORI ASSEMBLATORI INSTALLATORI ASSOCIATI PER LA SICUREZZA

**ASSOCIAZIONE M.A.I.A.**
VIA GIAN BATTISTA VICO, 29
20010 CORNAREDO (MI)
WWW.ASSOCIAZIONEMAIA.ORG

SEGRETERIA AREA FORMAZIONE:
CELL 333 6429354 •FAX 059 83.95.569
FORMAZIONE@ASSOCIAZIONEMAIA.ORG

SEGRETERIA AREA AMMINISTRAZIONE:
TEL +39 02 93.56.30.62 •FAX +39 02 93.56.26.17
SEGRETERIA@ASSOCIAZIONEMAIA.ORG